

Scala di Fedeltà della psicoterapia della Gestalt

Scala di Fedeltà della psicoterapia della Gestalt

- Madeleine Fogarty
- Supervisor:
 - Sunil Bhar
 - Stephen Theiler
 - Leanne O'Shea

La GTFS

Scala di fedeltà della Terapia Gestalt

2

Rater:	Video:	SI	NO
Relazione dialogica			
1	Il terapeuta segue il cliente con attenzione, monitorando il processo di consapevolezza e l'esperienza del paziente, senza seguire un programma prestabilito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Il terapeuta risponde al paziente in modo non giudicante, creando delle condizioni favorevoli ad una sua più efficace espressione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Il terapeuta attinge alla sua relazione con il paziente come base per il cambiamento e la crescita.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Il terapeuta cerca di individuare e riparare eventuali rotture nel rapporto.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lavoro nel qui e ora			
5	Il terapeuta indaga sulla presentazione del paziente nel qui e ora	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	Il terapeuta supporta il cliente ad accettare e approfondire la sua consapevolezza dei problemi attuali piuttosto che cercare di cambiarli.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pratica fenomenologica			
7	Il terapeuta supporta il cliente nel descrivere, approfondire ed essere più presente nelle sue sensazioni immediate, interessi, cognizioni e/o presentazioni somatiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	Il terapeuta articola i diversi punti di vista/l'esperienza del terapeuta e paziente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	Il terapeuta incoraggia il paziente ad ampliare le sue scelte piuttosto che stabilire un programma di cambiamento.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lavorare con la consapevolezza corporea			
10	Il terapeuta supporta il cliente nel descrivere, approfondire ed essere più presente nelle sue sensazioni immediate, interessi, cognizioni e/o presentazioni somatiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	Il terapeuta articola i diversi punti di vista/l'esperienza del terapeuta e paziente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	Il terapeuta incoraggia il paziente ad ampliare le sue scelte piuttosto che stabilire un programma di cambiamento.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Rater:	Video:	SI	NO
La pratica sensibile al campo			
13	Il terapeuta indaga lo sfondo (o contesto) da cui emergono le figure che il cliente presenta.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	Il terapeuta supporta il cliente ad identificare come la sua percezione dell'ambiente, delle relazioni precedenti e dei bisogni organizza l'esperienza presente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lavoro con i processi di contatto			
15	Il terapeuta lavora con i modelli interazionali del paziente che emergono tra paziente e terapeuta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16	Il terapeuta e il paziente identificano la figura insieme	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17	Il terapeuta co-crea uno spazio in cui paziente e terapeuta esplorano il modo si influenzano uno con l'altro.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Atteggiamento sperimentale			
18	Il terapeuta utilizza materiale che emerge dall'incontro terapeutico come base per introdurre esperimenti allo scopo di sviluppare la consapevolezza del paziente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19	Il terapeuta modula l'esperimento chiedendo feedback al paziente per quanto riguarda il grado di cambiamento e sostegno che il paziente percepisce.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
20	Il terapeuta supporta il cliente per integrare l'apprendimento e la consapevolezza che emerge da un esperimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di fattori inusuali			
21	Ci sono stati fattori inusuali su questa sessione clinica che ha giustificato il terapeuta a non impegnarsi nei comportamenti descritti in questa scala?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

20 comportamenti di psicoterapeuti organizzati sotto 7 concetti chiave della Gestalt therapy



Rater: → → → → → → Video:



SI

NO

Relazione diologica

- | | | | |
|---|--|--------------------------|--------------------------|
| 1 | Il terapeuta segue il cliente con attenzione, monitorando il processo di consapevolezza e l'esperienza del paziente, senza seguire un programma prestabilito | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2 | Il terapeuta risponde al paziente in modo non giudicante, creando delle condizioni favorevoli ad una sua più efficace espressione | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3 | Il terapeuta attinge alla sua relazione con il paziente come base per il cambiamento e la crescita. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4 | Il terapeuta cerca di individuare e riparare eventuali rotture nel rapporto. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |



Come si utilizza la GTFS?

- Guarda una registrazione video o una seduta clinica in diretta
- Spunta “Sì” per ogni comportamento del terapeuta che osservi
- Spunta “No” per ogni comportamento del terapeuta che non osservi
- Somma il numero totale di comportamenti del terapeuta per cui hai indicato “Sì”

Che cosa fa la GTFS?

- Identifica i comportamenti osservabili del terapeuta che distinguono la Gestalt da altre modalità di terapia.
- Identifica i comportamenti osservabili del terapeuta che rendono la Gestalt tale e che sono indispensabili per la pratica clinica della Gestalt
- Questi comportamenti sono organizzati attorno ai 7 concetti chiave della Gestalt
 - Un ottavo concetto – accrescere la consapevolezza – informa tutti gli altri concetti

8 Concetti chiave della psicoterapia della Gestalt

Concetti chiave della Gestalt



- Accrescere la consapevolezza
- Lavoro nel qui e ora
- Lavorare con la consapevolezza corporea
- Lavoro con i processi di contatto

- Relazione diologica
- Pratica fenomenologica
- La pratica sensibile al campo
- Atteggiamento sperimentale

**ogni concetto può essere presente (o meno) in ogni momento
della relazione clinica**



Accrescere la consapevolezza



Accrescere la consapevolezza

- Poiché lo scopo di accrescere la consapevolezza è il fulcro di tutti i concetti della Gestalt therapy, non è stato identificato nessun comportamento specifico del terapeuta per questo concetto

Lavoro relazionale



Lavoro relazionale

1. Il terapeuta segue il paziente con attenzione, monitorando il processo di consapevolezza e l'esperienza del paziente, senza seguire un programma prestabilito
2. Il terapeuta risponde al paziente in modo non giudicante, creando delle condizioni favorevoli ad una sua espressione più efficace possibile
3. Il terapeuta dimostra di accettare l'incertezza e di essere disponibile a lavorare con l'indifferenza creativa
4. Il terapeuta attinge alla sua relazione con il paziente come base per il cambiamento e la crescita

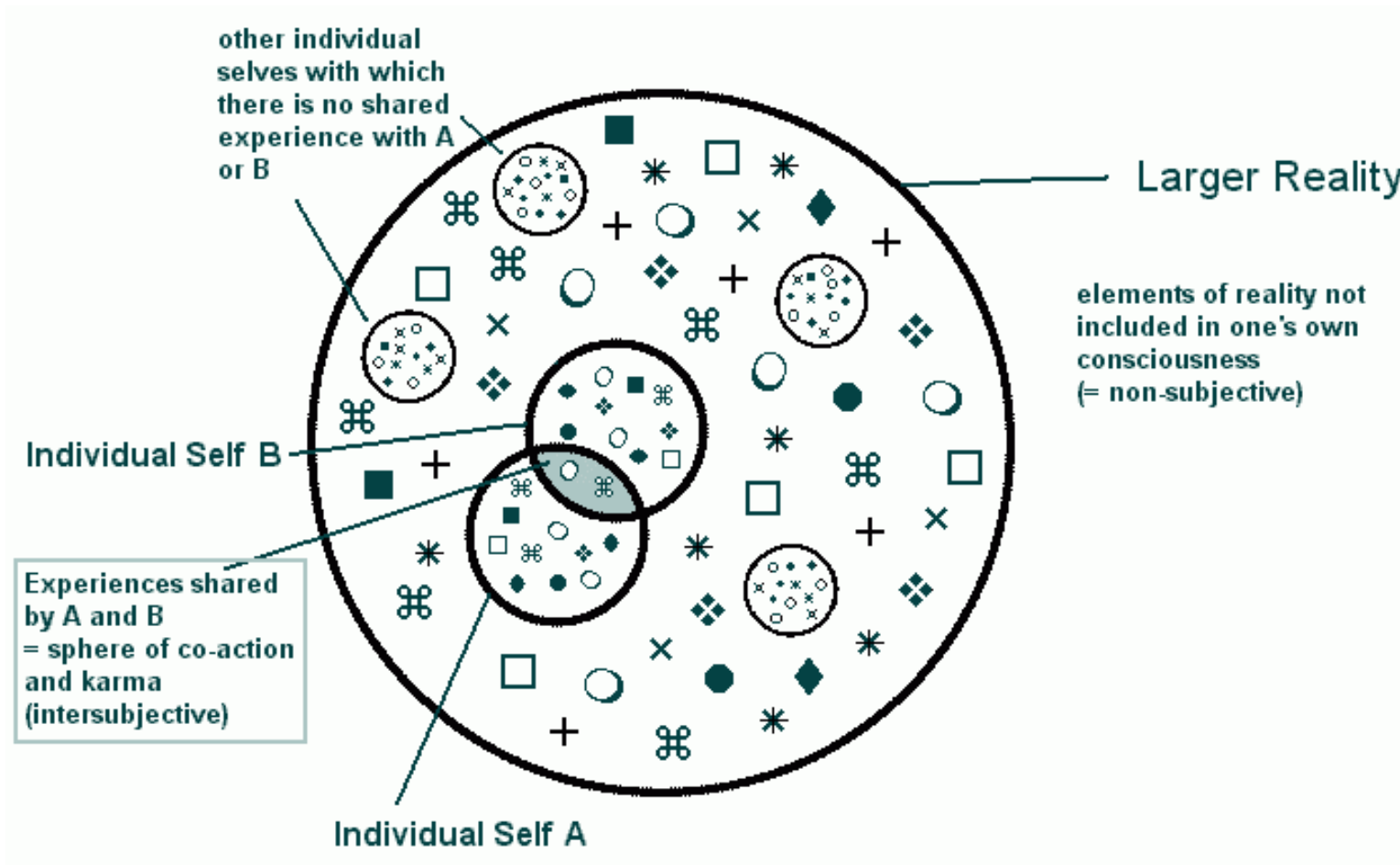
Lavoro nel qui e ora



Lavoro nel qui e ora

5. Il terapeuta indaga sull'esperienza immediata del paziente
6. Il terapeuta supporta il paziente ad accettare e approfondire la sua consapevolezza dei problemi attuali piuttosto che cercare di cambiarli .

Pratica fenomenologica



Pratica fenomenologica

7. Il terapeuta supporta il cliente nel descrivere, approfondire ed essere più presente nelle sue sensazioni immediate, interessi, cognizioni e/o presentazioni somatiche
8. Il terapeuta descrive e valida le diverse esperienze, proprie e del paziente
9. Il terapeuta incoraggia il paziente ad ampliare le sue scelte piuttosto che stabilire un programma di cambiamento .

Lavoro con la consapevolezza corporea (embodiment)



Lavoro con la consapevolezza corporea

10. Il terapeuta fa delle osservazioni e delle domande riguardo all'esperienza corporea del paziente (compreso il respiro)
11. Il terapeuta invita il paziente ad identificare le sensazioni, i sentimenti, le emozioni, i pensieri e le immagini che emergono come conseguenza del prestar attenzione alle esperienze somatiche
12. Il terapeuta invita il paziente ad impegnarsi con il corpo attraverso l'esperimento

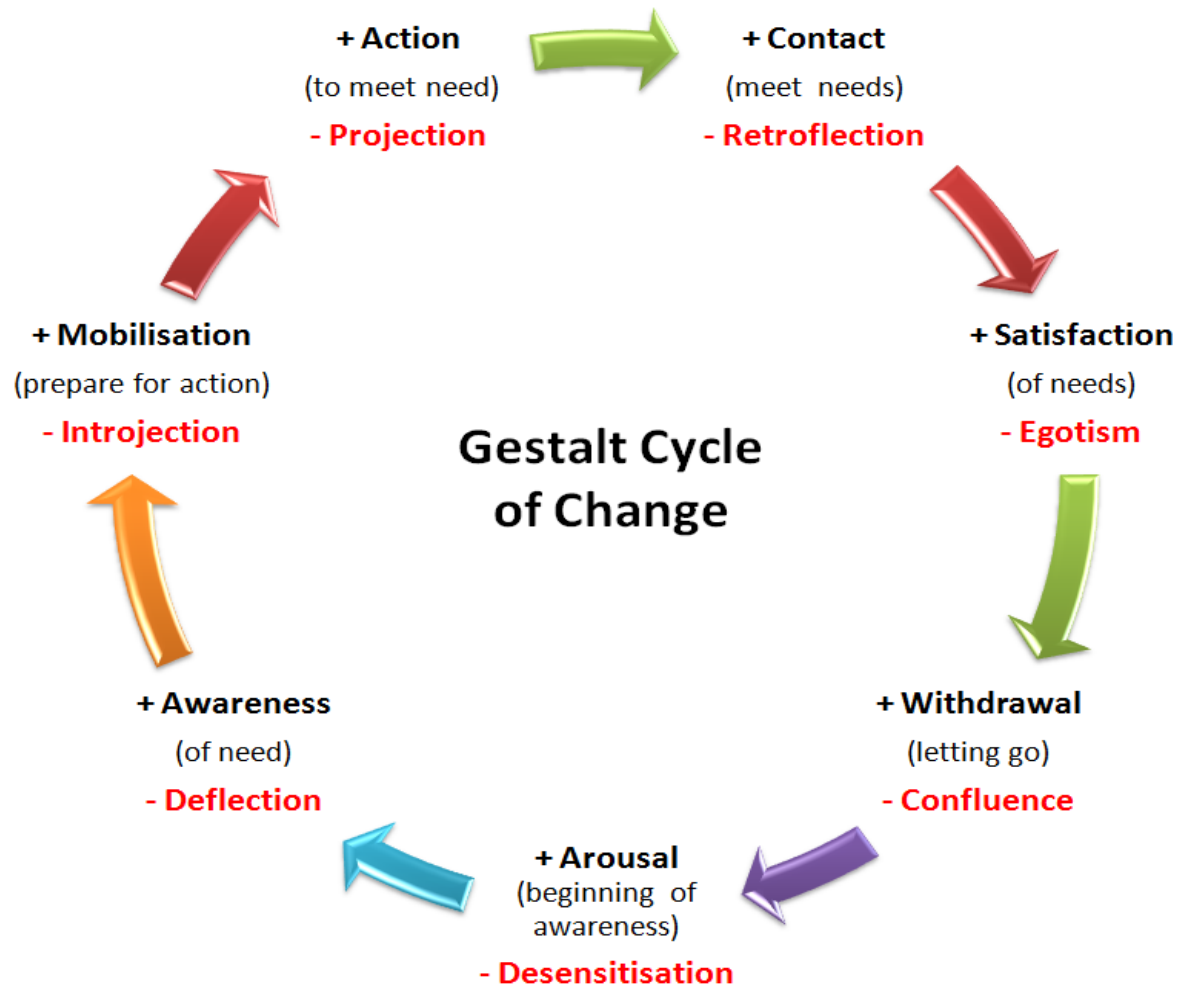
La pratica sensibile al campo



La pratica sensibile al campo

13. Il terapeuta indaga lo sfondo (o contesto) da cui emergono le figure presentate dal paziente .
14. Il terapeuta supporta il paziente ad identificare il modo in cui la sua percezione dell'ambiente, delle relazioni passate e dei bisogni organizza l'esperienza presente

Lavoro con i processi di contatto



Lavoro con i processi di contatto

15. Il terapeuta lavora con i modelli interazionali del paziente che emergono tra paziente e terapeuta
16. Il terapeuta e il paziente identificano la figura insieme
17. Il terapeuta co-crea uno spazio in cui paziente e terapeuta esplorano il modo in cui si influenzano uno con l'altro.

Atteggiamento sperimentale



Atteggiamento sperimentale

18. Il terapeuta utilizza il materiale che emerge dall'incontro terapeutico come base per introdurre esperimenti allo scopo di sviluppare la consapevolezza del paziente
19. Il terapeuta modula l'esperimento chiedendo feedback al paziente sul grado di difficoltà e di sostegno percepiti
20. Il terapeuta supporta il paziente nell'integrare l'apprendimento e la consapevolezza che emergono da un esperimento

Punteggio

- Il GTFS è una scala di fedeltà e non una scala di competenza
- Per i futuri progetti di ricerca:
 - Per essere classificato come Gestalt, un terapeuta deve:
 - Realizzare un punteggio minimo di 0.7 (almeno 14 item su 20) e
 - Realizzare almeno un punto in ogni categoria
 - *** Ci sono stati fattori inusuali su questa sessione clinica che ha giustificato il terapeuta a non impegnarsi nei comportamenti descritti in questa scala?
 - Ciò dovrebbe essere verificato da 2 rater, di modo tale che l'affidabilità inter-rater possa essere confermata

Sovrapposizione tra concetti e comportamenti

- Alcuni comportamenti rispecchiano più di un concetto
 - Ad esempio, il punto 6: “Il terapeuta supporta il cliente ad accettare e approfondire la sua consapevolezza dei problemi attuali piuttosto che cercare di cambiarli”
 - Categorizzato come componente del “Lavoro nel qui e ora”
 - Potrebbe essere ugualmente categorizzato come parte di “Pratica fenomenologica”

Quosa è previsto per quei comportamenti del terapeuta non inclusi dalla GTFS?

- Molti comportamenti del terapeuta sono comuni ad altre modalità terapeutiche
- Altri comportamenti non possono essere osservati autonomamente
- Questo tipo di comportamenti non è incluso nella GTFS
- Ciò non significa che un terapeuta Gestalt che manifesta questi comportamenti non stia esercitando la Gestalt
- Significa semplicemente che le particolari sottigliezze attraverso le quali il terapeuta esercita la Gestalt potrebbero non essere riflesse nella scala.

In cosa la GTFS è differente dalle competenze della EAGT?

- La EAGT e altre associazioni italiane (come il CNSP) hanno elaborato un inventario dettagliato delle competenze personali e professionali per la Gestalt therapy, come pure la FISIG ha elaborato un Glossario di termini centrali per ogni scuola di Gestalt
 - Alcune competenze possono essere considerate fattori comuni a tutti gli approcci
 - Altre sono più specifiche della Gestalt therapy
 - Il Glossario descrive solo concetti specifici della Gestalt therapy
- Queste competenze e concetti non sono necessariamente riflessi nei comportamenti osservabili del terapeuta
- Tuttavia, il confronto avvenuto in molti Paesi sulle competenze e sui concetti chiave è importante per l'addestramento e ha corroborato i suggerimenti della SATG secondo cui la GTFS sia coerente con le competenze della EAGT e con altri dizionari di Gestalt therapy

Quali sono i possibili utilizzi della GTFS?

- La GTFS può essere utilizzata per la ricerca, per l'addestramento e la supervisione
- Ricerca:
 - Controlli casuali per stabilire l'efficacia della Gestalt confrontata con altre modalità terapeutiche
 - Pratica basata sulla ricerca (ad esempio: Single Case Time Series) dove viene tracciato il processo di cambiamento
 - In entrambi i metodi di ricerca il ricercatore deve dimostrare che il metodo di terapia usato era quello della Gestalt
 - Questo richiede una scala di fedeltà come la GTFS
 - Punteggio ancora da determinare

Quali sono i possibili utilizzi della GTFS?

- Esercizio e valutazione:
 - Gli studenti potrebbero essere preparati e valutati nei concetti e nei metodi della GTFS
 - Al momento, la GTFS è una scala di affidabilità o di fedeltà:
 - Il terapeuta sta utilizzando la Gestalt?
 - Questo è un uso descrittivo della GTFS
 - In futuro potrebbe essere sviluppato come scala di competenza:
 - Il terapeuta sta utilizzando la Gestalt bene?

Quali sono i possibili utilizzi della GTFS?

- Supervisione:
 - La GTFS può essere utilizzata come strumento per la supervisione:
 - Quali metodi terapeutici sta utilizzando il terapeuta supervisionato nella clinica?
 - Esistono altri metodi che potrebbero aiutare in questa situazione?
 - La GTFS può anche essere utilizzata per auto-supervisione:
 - Quali metodi terapeutici sto usando?
 - Quali potrei usare?

Come è stata sviluppata la GTFS?

- La è stata sviluppata attraverso una serie di **passi che hanno incluso** la collaborazione fra i membri della comunità **della Gestalt therapy** diffusa in tutto il mondo
- Finanziata da Australian Post-Graduate Research Award

Metodologia

- Studio Delphi **per sviluppare la prima forma** della GTFS
- Convalida preliminare **con** un gruppo di discussione
- Revisione **della** GTFS
- Studi di validazione condotti in tutto il mondo

Studio Delphi

- Le scale di fedeltà per una modalità psicoterapeutica sono solitamente basate su un manuale che spiega come procedere con la terapia secondo quella precisa modalità
- La Gestalt **therapy** non ha un manuale di questo genere
- C'è una grandissima differenza tra i vari metodi di esercizio della Gestalt **therapy** praticati nel tempo e nei diversi luoghi.
- Perciò, come possiamo dare una definizione della Gestalt?
- Il metodo Delphi è un procedimento di ricerca di consenso tra gli esperti

Studio Delphi

- Gli esperti della Gestalt therapy provenienti da tutto il mondo sono stati invitati a partecipare allo studio Dephi
- Criteri di selezione:
 - Didatta di Gestalt therapy
 - Direttore di una rivista di Gestalt therapy
 - Autore di libri o articoli pubblicati in riviste gestaltiche di riferimento
 - Direttore di un noto centro internazionale

Primo turno del Delphi

- Condotta attraverso la piattaforma di indagine online “Qualtrics,,:
 - Consenso determinato con l’80% di opinioni positive
 - Gli inviti all’indagine sono stati inviati nel settembre del 2015
 - I partecipanti hanno valutato circa 8 concetti e 37 comportamenti dei terapeuti
 - Più di 60 partecipanti
 - Feedback quantitativo: 5 punti su scala Likert
 - Feedback qualitativo esteso

Primo turno del Delphi

- Concetti chiave:
 - Tutti gli 8 concetti e le loro descrizioni sono stati appoggiati dall'80% o più del gruppo
 - Alcune delle descrizioni sono state poi modificate alla luce dei feedback degli esperti
- Comportamenti del terapeuta:
 - Molti hanno ricevuto consenso, alcuni sono stati eliminati e altri sono stati modificati alla luce dei feedback

Test preliminari della prima stesura della GTFS

- Il risultato del primo turno ha portato a sviluppare la GTFS con un contenuto di 25 comportamenti
- La bozza GTFS è stata sperimentata con esercizi video e in diretta per valutare:
 - L'osservabilità dei comportamenti del terapeuta e
 - La capacità di quei comportamenti di distinguere la Gestalt therapy da altre modalità
- Ciò ha condotto a un'ulteriore revisione della bozza GTFS

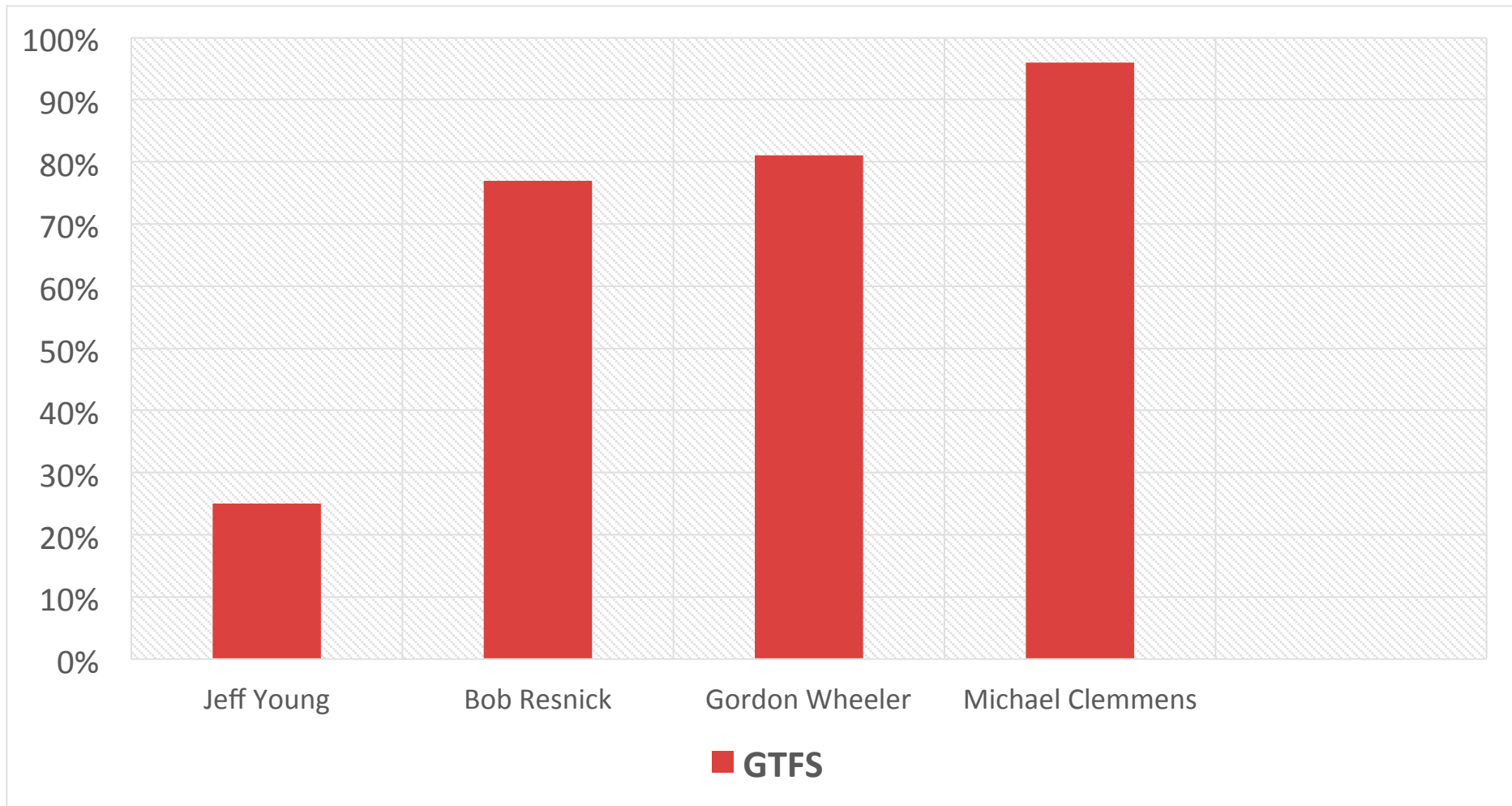
Secondo step del metodo Delphi

- Secondo turno condotto attraverso la Qualtrics
 - Inviti ai sondaggi inviati in Dicembre 2015
 - Hanno partecipato più di 60 esperti, da cinque continenti e 17 paesi
 - Ai partecipanti sono state poste domande su 25 comportamenti del terapeuta
 - Consenso dell'80% o più di 24 di questi comportamenti che riflettono i concetti chiave della Gestalt therapy

Gruppo di discussione

- A Melbourne 6 rater hanno osservato e valutato video di studi clinici di:
 - Bob Resnick
 - Michael Clemmens
 - Gordon Wheeler
 - Jeff Young (Schema Therapy)
- I risultati hanno mostrato che la GTFS aveva il potenziale per distinguere fra il metodo clinico di qualificati terapeuti di Gestalt therapy e metodi di terapeuti qualificati in altre modalità
 - I terapeuti della Gestalt hanno ottenuto punteggi molto più alti rispetto a terapeuti non-Gestalt

Gruppo di discussione di prova della GTFS



Risultati del gruppo di discussione

- Identificare quale addestramento fosse necessario per i rater
 - Leggere l'articolo pubblicato nel *British Gestalt Journal*
 - Farli familiarizzare con la GTFS
 - Guardare un video FAQ contenente le istruzioni su come usare la GTFS
- Associare una prova preliminare di competenza per rater
 - Riuscirebbero (come il gruppo di discussione) a distinguere fra un terapeuta della Gestalt (Michael Clemmens) e un terapeuta non-Gestalt (Jeff Young)?

risultati del gruppo di discussione: Revisione del progetto GTFS

- Eliminazione di quattro item che erano:
 - Ripetitivi di altri punti (e quindi ridondanti); oppure
 - Dipendenti da fattori che potrebbero non essere necessariamente presenti durante una seduta clinica tipica
- Una riformulazione secondaria per la chiarezza di alcuni dei restanti punti
- Rimozione dell'opzione per i rater che contrassegnava un comportamento come “non applicabile”
 - Questo è stato sostituito da un nuovo punto che ha permesso che i rater indicassero la presenza di fattori insoliti significativi che “giustificano il terapeuta a non utilizzare comportamenti descritti in questa scala”

GTFS finale con i 21 items

Atteggiamento sperimentale

- 18 Il terapeuta utilizza materiale che emerge dall'incontro terapeutico come base per introdurre esperimenti allo scopo di sviluppare la consapevolezza del paziente
- 19 Il terapeuta modula l'esperimento chiedendo feedback al paziente per quanto riguarda il grado di cambiamento e sostegno che il paziente percepisce.
- 20 Il terapeuta supporta il cliente per integrare l'apprendimento e la consapevolezza che emerge da un esperimento

21

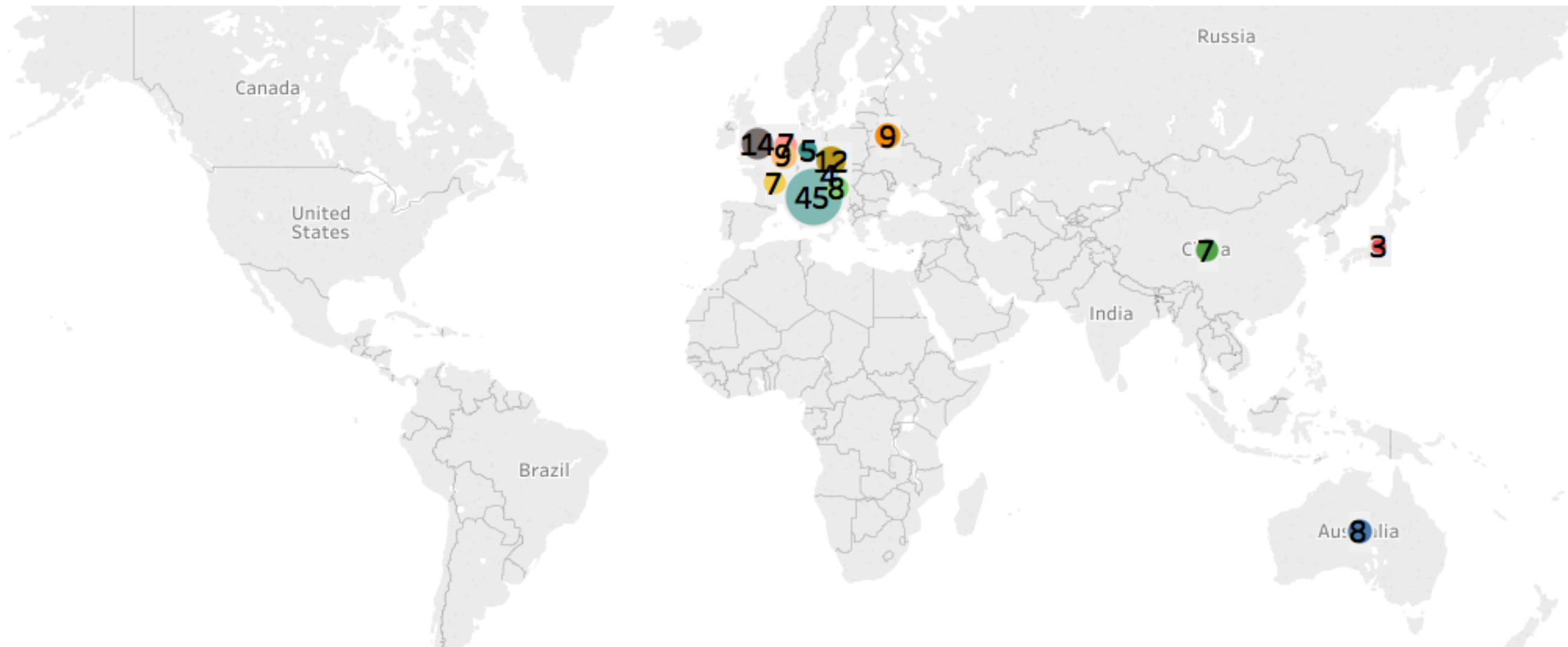
Presenza di fattori inusuali

- 21 Ci sono stati fattori inusuali su questa sessione clinica che ha giustificato il terapeuta a non impegnarsi nei comportamenti descritti in questa scala?

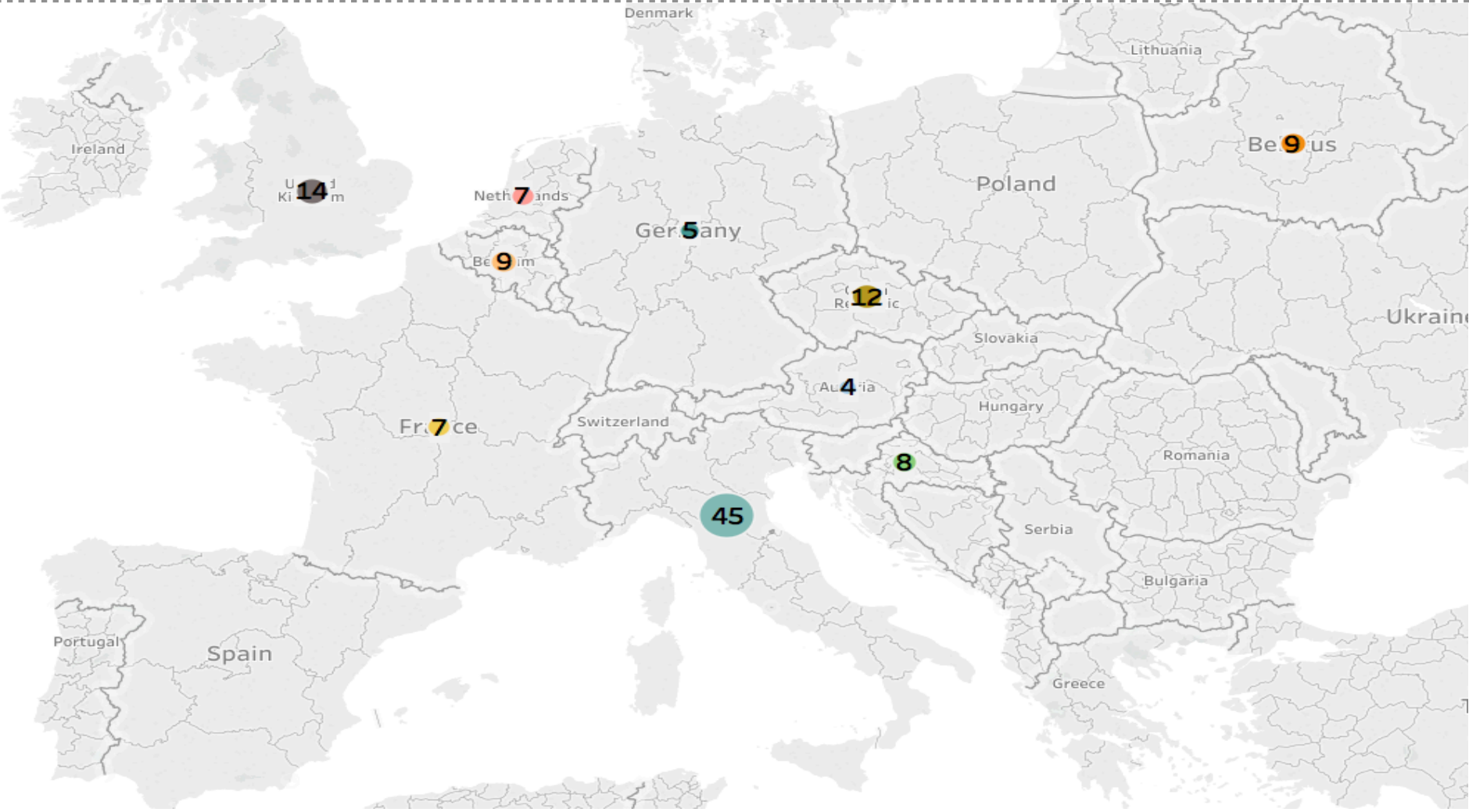
Convalida del GTFS

- Partecipazione di invitati da tutto il mondo
- Gli studi sono stati completati in Australia, Austria, Belgio, Bielorussia, Cina, Croazia, Repubblica Ceca, Francia, Germania, Giappone, Italia, Paesi Bassi, Slovacchia e Regno Unito
- Gli studi in corso sono in Chile, Grecia, Messico e USA
- Ipotesi: i terapeuti formati in Gestalt therapy hanno un tasso più elevato del GTFS rispetto ai terapeuti formati in altre modalità

Il mondo



Europe



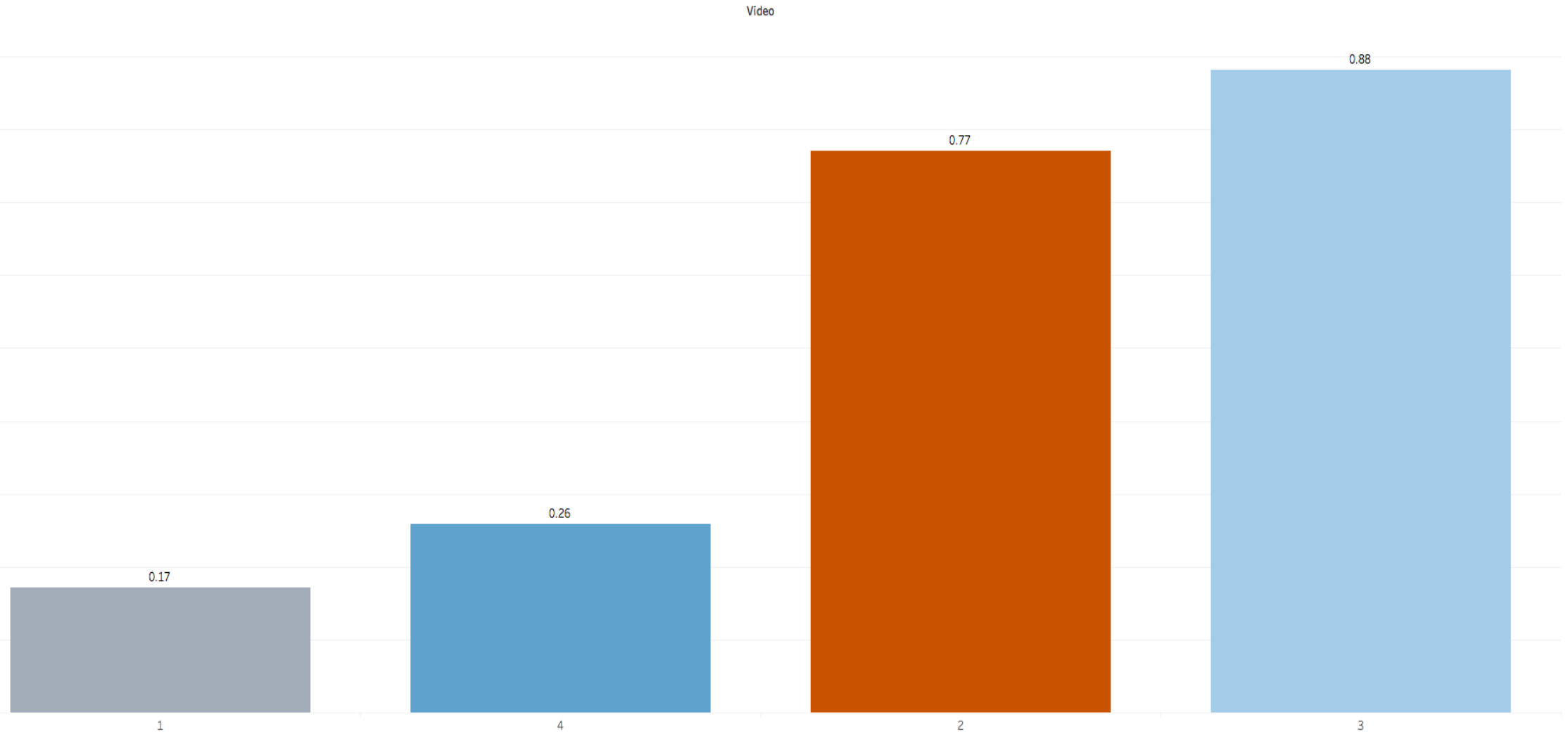
Studio di convalida

- Completare l'addestramento del rater
- Osservare e valutare due video di pratica (Clemmens e Young)
- Osservare e valutare quattro video di ricerca di addestramento di terapeuti (alcuni addestrati nella Gestalt, alcuni con altre modalità)

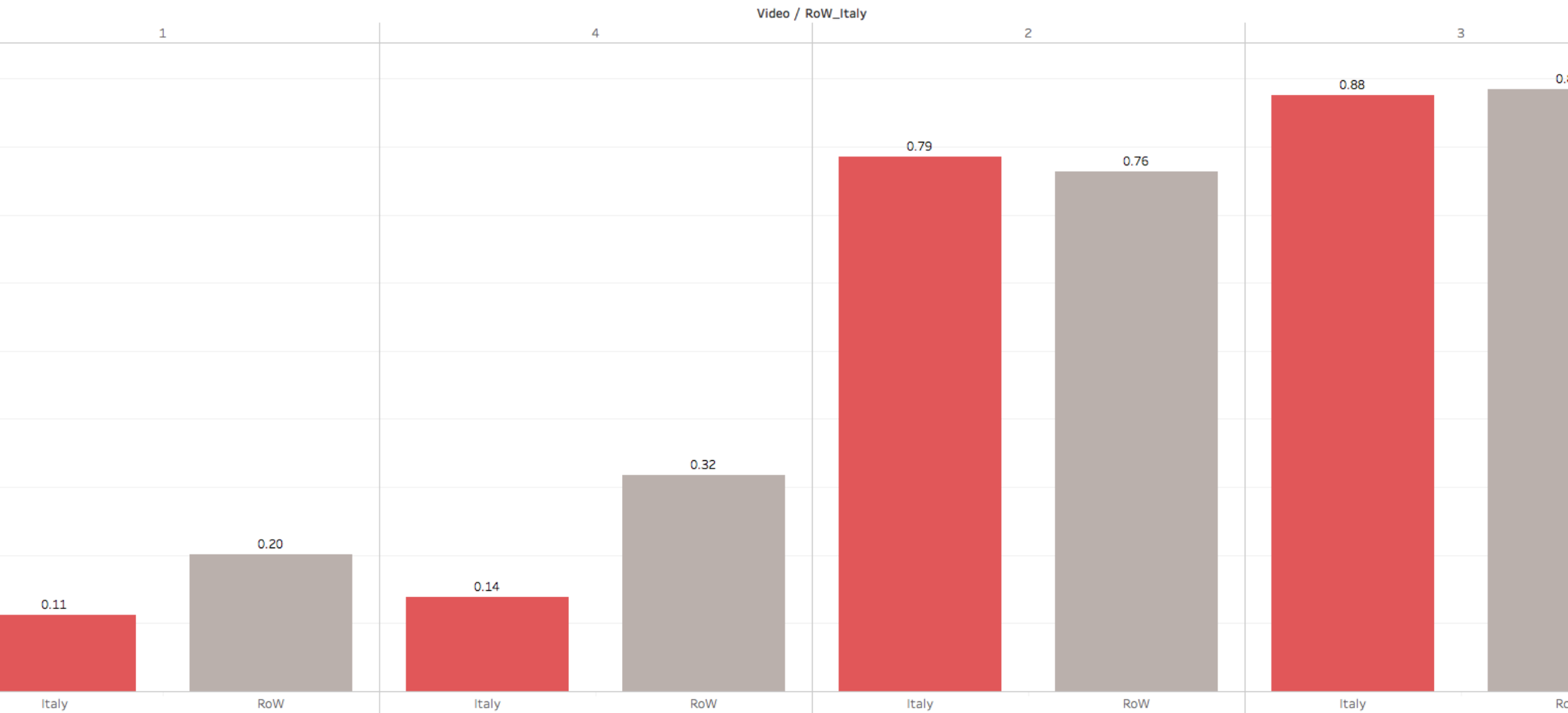
Validation in Italy

- 138 raters worldwide
- 45 Italian raters (so far)
 - 29 raters at FISIG, Rome, February 2017
 - Thanks to Margherita Spagnuolo Lobb for organising
 - 9 directors of Gestalt centres
 - 7 Gestalt trainees
 - Thanks to Alexander Lommatsch for organising

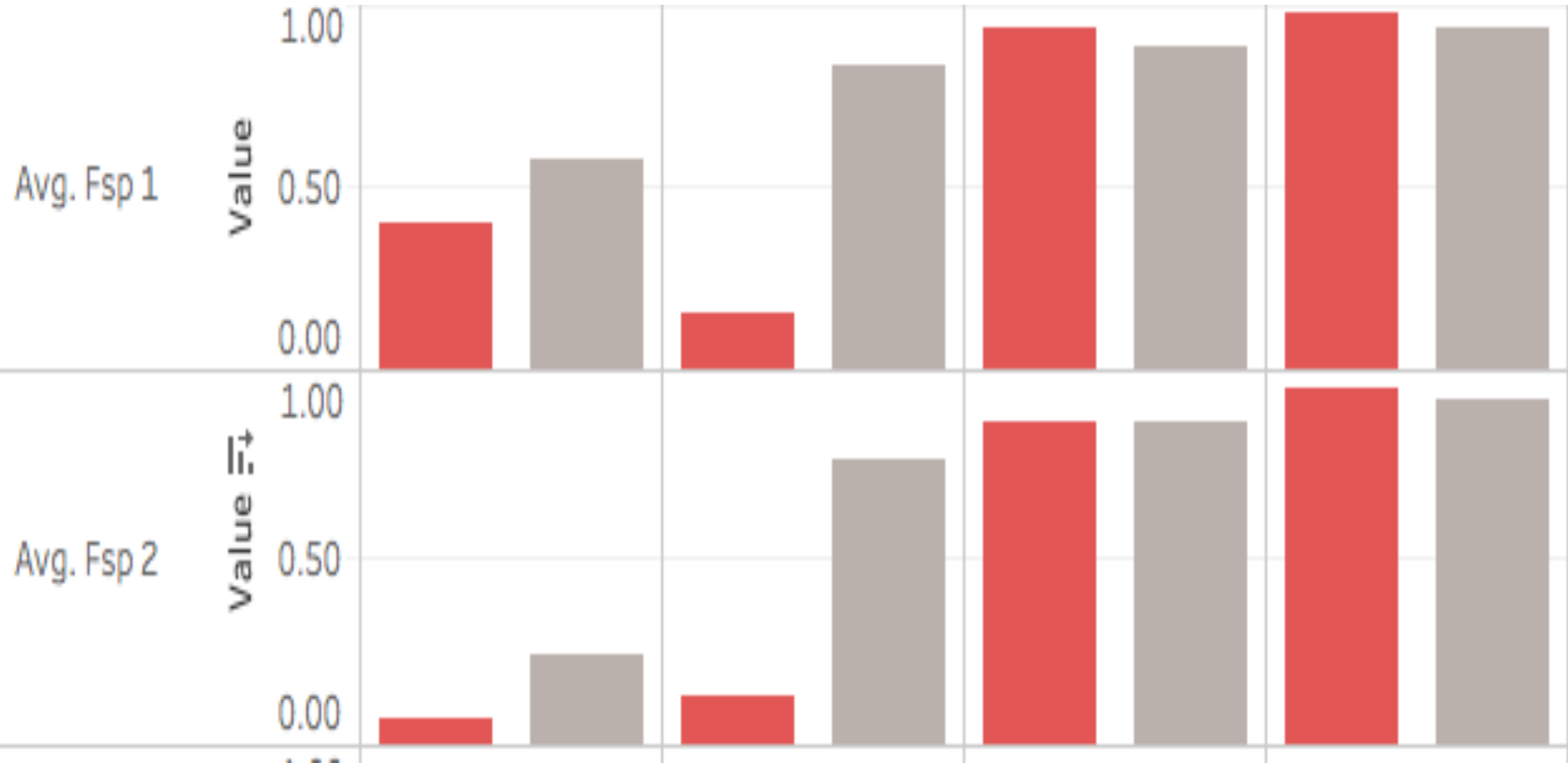
Risultati preliminari della convalida degli studi



Italia vs ROW



Items specific:Field sensitive practice



Reliability

- Inter-item reliability:
 - Cronbach's Alpha score of .7 generally indicates that an instrument is reliable
 - The GTFS has a Cronbach's Alpha score of .766

Come usare la GTFS nella ricerca

- I rater generalmente guardano e valutano una registrazione video di una seduta clinica
- I rater devono essere estranei e imparziali sia con il terapeuta che con il paziente
- Negli studi di convalida in corso, i rater sono tutti addestrati nella pratica della Gestalt therapy
- Il GTFS non è ancora stato testato con i rater che non sono stati formati con la Gestalt therapy

Come usare la GTFS nella formazione e supervisione

- In questi contesti il rater non deve essere indipendente
 - Il rater potrebbe quindi essere un addestratore, un supervisore o un pari
 - Per l'auto-supervisione il rater sarebbe lo stesso terapeuta
- La GTFS può essere utilizzata inoltre per valutare il lavoro in diretta
 - Ad esempio in un gruppo di tre

Cosa fanno i rater?

- Osservano il lavoro clinico:
 - Se noti uno dei 20 comportamenti elencati spunta la casella con “Sì”
 - Basta notarlo una sola volta
 - Se pensi di aver notato questo comportamento, probabilmente l'hai visto davvero
 - Non stai valutando se il terapeuta stia lavorando bene, devi solo studiare i suoi comportamenti
 - Non esiste un ordine particolare in cui dovresti aspettarti di vedere i comportamenti
 - Un singolo intervento terapeutico potrebbe comprendere più di una casella

Cosa fanno i rater?

- Alla fine della seduta:
 - Ricontrolla il tuo foglio di valutazione
 - Ci sono dei comportamenti che hai osservato e di cui ti rendi conto solo ora? Se è così, spunta la casella con “Sì”
 - Spunta la casella “No” per tutti i comportamenti rimasti
 - Considera l’item 21: ci sono stati fattori inusuali significativi in questa seduta clinica che potrebbero giustificare il mancato utilizzo di tutti i comportamenti da parte del terapeuta?
 - Ad esempio, il cliente potrebbe essere stato particolarmente schizoide, al punto da rendere inappropriato un lavoro sulla consapevolezza corporea

Domande

Per maggiori informazioni:

- mfogarty@swin.edu.au
- madeleine@madeleinefogarty.com
- www.madeleinefogarty.com

